

Trimestrale dell'Associazione Donatori Volontari Sangue Bologna

Qualcosa d'importante

**25 MAGGIO 2019
SONO CONVOCATE
L'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA
E QUELLA ORDINARIA**



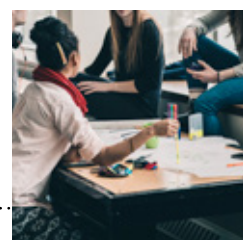
La relazione
morale
del presidente
Luciano Signorin

A PAGINA 2



Accordo con
l'Università di
Bologna
per sensibilizzare
i giovani al dono

A PAGINA 12





FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI SANGUE



Via del Rosario 2/5
40131 Bologna - Tel. e Fax (051) 635.03.30
email: bologna@fidas-emiliaromagna.it - C.F. 80150520379
www.fidas-advb-bologna.org

ISCRITTA AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO - DECRETO REGIONALE N. 15 DEL 13.1.94
ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE "ONLUS" DI DIRITTO DL 460/97 art. 10 punto 8

Prot. N. B -11 / 2019

Bologna, 30 Aprile 2019

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria e Assemblea Ordinaria

I soci di A.D.V.S. – Associazione Donatori Volontari di Sangue – sono convocati a norma dell'art. 15 dello Statuto in **Assemblea Straordinaria e Assemblea Ordinaria** presso la **Villa Pallavicini, Via Marco Emilio Lepido 196, quartiere Borgo Panigale, Bologna**, in prima convocazione per il giorno venerdì 24 maggio 2019 alle ore 06.30 e in seconda convocazione utile:

il giorno sabato 25 maggio 2019 alle ore 09.30

in **Assemblea Straordinaria** per il seguente odg:

1. Adeguamento del nostro statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 – Riforma del Terzo Settore
2. Variazione del nome dell'Associazione da "ADVS" a "FIDAS BOLOGNA ODV"
3. Acquisizione della Personalità giuridica per l'Associazione

e a seguire, sempre nel medesimo luogo, l'**Assemblea Ordinaria alle ore 11.00** con il seguente odg:

1. Relazione morale e finanziaria del Presidente
2. Illustrazione del Bilancio Consuntivo 2018 e relazione del Collegio dei Sindaci
3. Relazione del Coordinamento Giovani
4. Discussioni e votazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018 e del Bilancio Preventivo 2019, deliberazioni inerenti e conseguenti

Lo statuto attuale per le sue variazioni prevede: art. 15 c.7 " ...la presenza di almeno 150 Soci presenti o delegati sia in 1^a che in 2^a convocazione" e secondo il c. 8 dello stesso articolo " per le votazioni in Assemblea sono ammesse tre deleghe di Soci per ciascun partecipante"

Al termine dei lavori sarete graditi ospiti per un conviviale pranzo. **E' richiesta la conferma della presenza entro 20 Maggio.**

Visto l'importanza delle modifiche imposte dalla nuova legge Vi chiediamo la massima partecipazione.

Il Presidente
Luciano Signorin

Io sottoscritto, in qualità di socio dell'Associazione A.D.V.S.

DELEGO

come da Art. 15 dello statuto vigente dell'A.D.V.S. a partecipare in mia vece all'Assemblea Ordinaria e all'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocate per il 25 maggio 2019 alle ore 09.30 presso la Villa Pallavicini, Via M.E. Lepido 196, Bologna

Bologna, data Firma

LA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE LUCIANO SIGNORIN

Il valore del dono sarà la stella polare del nuovo Consiglio

- Luciano Signorin

Per la nostra Associazione l'anno appena trascorso è stato sicuramente impegnativo e ricco di novità.

Il grosso calo delle donazioni dovuto alla riduzione dell'area prelievi al Centro trasfusionale dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna nei primi 6 mesi dell'anno, è sicuramente il dato negativo del 2018. In effetti, nonostante l'adozione della soluzione meno penalizzante per l'accesso dei donatori al Centro trasfusionale, la Sala prelievi è stata divisa a metà per ospitare temporaneamente le persone affette da talassemia nel periodo necessario alla ristrutturazione dei locali ove normalmente si recano per le cicliche trasfusioni.

La soluzione che offriva la possibilità del maggior numero di accessi, pur con un afflusso di donatori notevolmente ridotto, prevedeva un calendario con giorni alternati dedicati ai donatori di sangue e a quelli per aferesi. A questo bisogna aggiungere che i tre mesi preventivati per il completamento dei lavori di ristrutturazione, nonostante i ripetuti solleciti, sono raddoppiati tanto che solo dal 1 luglio la Sala è tornata nella sua piena operatività.

CAMBIAMENTI IMPORTANTI

La ridotta capacità di accesso dei donatori ha comportato un calo netto di mille donazioni rispetto



Il presidente Luciano Signorin

allo stesso periodo del 2017. Da settembre, con l'allungamento della griglia delle prenotazioni resasi possibile con lo spostamento dei salassi ad altro reparto e l'aggiunta di una macchina per il plasma, abbiamo assistito a una ripresa anche se ci ha permesso di recuperare solo in minima parte le donazioni. È stato sicuramente importante il rinnovo del Consiglio direttivo caratterizzato da un profondo cambiamento.

QUALCOSA D'IMPORTANTE

Trimestrale dell'Associazione Donatori Volontari Sangue

Proprietario ed editore

A.D.V.S. - FIDAS, Via del Rosario, 2/5
40131 Bologna

Spedizione in abbonamento postale
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del
20/12/1991

Direttore Responsabile
Luciano Signorin

Hanno collaborato:

Michele di Foggia, Giovanni Lorusso,
Roberta Maida, Anna Mossini, Claudio
Muscari, Maria Luisa Nasseti, Eugenio
Salamone, Gelsomino Sergi, Luciano
Signorin, Rossella Storci, Luciano
Zanolli, Fidas Renazzo.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione

Officina Immagine, Bologna

Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio Di Reno
(Bo)



Luciano Signorin, a sinistra, durante la premiazione di due donatrici avvenuta lo scorso anno

Per dare maggiore impulso all'attività dell'Associazione, il Consiglio uscente aveva deciso di aumentare da 9 a 11 il numero dei consiglieri con l'intento di incrementare l'attività e favorire l'ingresso di forze e idee nuove.

Il risultato ha superato senz'altro le aspettative. Dalle urne è uscito un Consiglio decisamente rinnovato composto da 5 componenti del Consiglio uscente e da 6 nuovi entrati che dovrebbe rappresentare una giusta combinazione di esperienza e innovazione, elemento rilevante nonostante non esista nessun vincolo imposto in fase di votazione: la presenza inoltre di cinque componenti femminili dimostra che la "quota rosa" è ben rappresentata.

NUOVA ORGANIZZAZIONE

Con l'obiettivo di favorire una maggiore operatività, nella prima seduta del nuovo Consiglio si è deciso di suddividere gli incarichi tra i vari componenti in base alle rispettive attitudini, esperienze e preferenze. Questo tipo di organizzazione dovrebbe essere particolarmente efficace in quanto permette a ciascun consigliere di portare il proprio contributo all'attività del Direttivo.

Maria Luisa Nasseti ha assunto l'incarico di Responsabile del coordinamento delle sezioni esterne per uniformare le modalità operative; è stato altresì deciso di organizzare degli incontri periodici per favorire un maggior rapporto di collaborazione e confronto: i risultati dei due primi incontri sono stati senz'altro positivi.

Devo constatare con piacere che ad oggi la partecipazione alle riunioni del Consiglio è stata puntuale e costante e fin dalla fase di insediamento il Direttivo si è messo immediatamente all'opera dando corso a una serie di importanti decisioni.

Si è immediatamente proceduto alla vendita dei due pulmini non più necessari per l'attività dell'Associazione che oltre a rappresentare un costo fisso (bollo, assicurazione, manutenzione ecc.) continuavano a svalutarsi.

E' stato affrontato il tema legato alla promozione pubblicitaria, che da sempre rappresenta una delle voci preponderanti nel bilancio dell'Associazione ed è elemento di dibattito perchè non si riesce a stabilire esattamente quale sia l'effettiva efficacia sull'andamento delle donazioni e soprattutto per il reclutamento di nuovi donatori.

PROGETTI MIRATI

Il Direttivo ha quindi deciso di ridurre drasticamente tutte le attività di propaganda attraverso stampa, radio e televisione in attesa di avere riscontri sulla loro effettiva efficacia per la diffusione del dono, pensando al tempo stesso di aumentare le occasioni di contatto diretto col pubblico che è unanimemente riconosciuto il mezzo più efficace per il reclutamento di nuovi donatori.

E' stato inoltre deliberato di procedere all'invio telematico del nostro periodico, "Qualcosa di importante", ferma restando la possibilità di averlo in cartaceo semplicemente facendone richiesta

alla segreteria. Questa decisione ha comportato un ulteriore elemento di risparmio sia per i costi di stampa sia per quelli di spedizione, che peraltro non garantivano la consegna puntuale e, nonostante la correttezza degli indirizzi, l'effettivo recapito.

L'incasso della vendita dei due automezzi, la riduzione di spesa in pubblicità e l'invio del periodico per via telematica, come più tardi vi illustrerà Migena, hanno permesso di chiudere il bilancio economico praticamente in pareggio nonostante la forte diminuzione delle entrate derivante dal calo delle donazioni per i motivi già esposti.

Come ho ricordato, il Centro trasfusionale Sant'Orsola sta ora lavorando al pieno delle possibilità avendo aumentato la ricettività sia per le donazioni di sangue con l'allungamento dei tempi fino alle ore 11.00, sia per le aferesi con l'aggiunta di una macchina che ha permesso di estendere l'orario fino alle ore 12.00.

SERVIZIO RISTORO

Siamo inoltre finalmente riusciti, dopo anni, a migliorare il servizio ristoro presso il Centro trasfusionale del Sant'Orsola. Vista la situazione di stallo che per problemi burocratici non permetteva di arrivare a una soluzione condivisa e previa formazione e conseguimento del patentino HACCP da parte del nostro personale volontario addetto alla distribuzione e comunicazione alla direzione dell'AOSP, da febbraio abbiamo deciso di procedere comunque alla fornitura di paste fresche con grande soddisfazione dei donatori. I successivi incontri con la direzione AOSP hanno permesso di arrivare a un accordo con la sottoscrizione di un *addendum* alla convenzione in essere che oltre a prevedere il rimborso completo delle spese sostenute dall'Associazione nel periodo da febbraio a ottobre (data della firma dell'*addendum*) prevede un rimborso fisso per ogni accesso del donatore al Centro trasfusionale sia per donazione che per esami di controllo e/o idoneità.

Su suggerimento di Donatella e Silvia, in accordo con la dottoressa Annarita Belardinelli e il benessere della dottoressa Vanda Randi, al ricevimento dei donatori sarà presente alternativamente una delle nostre impiegate al fine di migliorare il rapporto attraverso un contatto più diretto col donatore che altrimenti era spesso solo telefonico; inoltre le nostre impiegate turneranno con le dipendenti dell'AOSP anche nella giornata di sabato.

Nell'ultima parte del 2018 siamo stati impegnati nel trasloco della sede che da Villa Tamba si è trasferita a Villa Trebbo. Se la fase di trasferimento fisica non ha comportato particolari difficoltà anche per la collaborazione attiva di Migena ed Elena, coadiuvate da alcuni volontari, i primi mesi nella nuova sede

sono stati problematici per problemi logistici dovuti a carenze organizzative della Consulta che ha in gestione l'immobile.

Per circa due mesi il riscaldamento è stato garantito con stufette elettriche a cui si sono sommate difficoltà di accesso, di ricevimento posta, di comunicazione a causa dei tempi interminabili necessari per ottenere la linea telefonica fissa e la linea dati, particolarmente importante. Infatti, a causa molto probabilmente della posizione dell'immobile, con alcuni operatori di telefonia mobile il segnale risulta scarso o addirittura inesistente.

NUOVO STATUTO

I primi mesi di quest'anno ci hanno visto molto impegnati nella modifica dello Statuto che si è resa necessaria dopo il recepimento del DLGS.03 luglio 2017, nr.117 per continuare a far parte delle Organizzazioni di volontariato. L'interpretazione di alcune parti della legge è stata particolarmente difficoltosa per la mancanza dei Decreti attuativi. A questo proposito il Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la variazione della denominazione sociale abbandonando quella storica ADVS che rappresenta una realtà locale, per passare alla denominazione FIDAS Bologna ODV, uniformandosi così alla denominazione assunta dalla quasi totalità delle Associazioni federate alla FIDAS nazionale; un'altra importante modifica è stata l'acquisizione da parte dell'Associazione della "PERSONALITÀ GIURIDICA", affinché sia l'Associazione stessa a rispondere delle proprie obbligazioni tramite il suo patrimonio e non quello dei singoli associati.

GLI OBIETTIVI DEL 2019

Sicuramente l'obiettivo primario sarà quello di lavorare con tutte le forze per invertire il trend di diminuzione delle donazioni che, se per quanto riguarda la nostra Associazione in alcuni casi è stato determinato da fattori indipendenti dalle nostre possibilità di intervento (ricordo che nel 2014 si è verificata una vera e propria rivoluzione del sistema raccolta sangue con la chiusura del 50% dei punti prelievi in provincia e la drastica riduzione del numero di accessi consentiti per ogni uscita; il problema delle donne HLA positive manifestatosi due anni fa e la temporanea riduzione della ricettività del Centro trasfusionale avvenuta lo scorso anno) è per una serie di motivi un fenomeno preoccupante. Se fino a oggi infatti non ha determinato particolari problematiche grazie al miglioramento delle tecniche chirurgiche che durante gli interventi hanno ridotto in maniera significativa il fabbisogno di sangue, non possiamo sottovalutare il dato legato

all'andamento demografico e al progressivo e costante invecchiamento della popolazione con un inevitabile aumento del fabbisogno di sangue, posto che il 70% di quello raccolto è utilizzato per la fascia dei pazienti ultrasessantenni): se la diminuzione percentuale dei potenziali donatori dovesse proseguire andremo sicuramente incontro a grosse difficoltà per garantire l'autosufficienza.

Tra gli interventi che dovrebbero aumentare le possibilità di accesso ai donatori c'è senz'altro l'apertura del Centro trasfusionale Sant'Orsola in un pomeriggio la settimana, inizialmente dedicato alla donazione di plasma, non meno importante di quella di sangue. Se per quest'ultimo, a livello nazionale, da alcuni decenni abbiamo raggiunto l'autosufficienza lo stesso non si può dire per il plasma, rispetto al quale, da sempre, dobbiamo ricorrere all'importazione dall'estero.

Questo è un progetto che nasce in collaborazione col CNS dopo il verificarsi del problema sorto circa 2 anni fa con l'esclusione dalla donazione di sangue intero delle donne risultate HLA positive. Se la realizzazione di questo progetto non potrà far tornare le donatrici che non volendo o potendo passare alla donazione di plasma sono state dimesse, dovrebbe centrare l'obiettivo di incrementare la raccolta di questo importante componente per la realizzazione di farmaci salvavita.

L'attività di propaganda presso le scuole continua. Al di là dei risultati immediati si tratta di un'attività fondamentale per il futuro. A questo proposito voglio ringraziare Giovanni Zanolì che, pur non facendo parte del Direttivo, ha dato il proprio contributo e rappresenta il punto di riferimento per questa attività tanto importante quanto impegnativa.

In collaborazione con AVIS, ADMO, AIDO e altre associazioni continuiamo anche quest'anno a finanziare il progetto Serpieri, sempre nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione dei giovani al dono.

Dopo anni di inutili tentativi assieme ad AVIS, stiamo finalmente concretizzando una collaborazione attiva con l'Università che prevede la possibilità di allestire postazioni con materiale divulgativo della nostra attività all'ingresso dei vari Dipartimenti.

L'obiettivo primario per dare nuovo impulso all'attività di propaganda, sarà quello di incrementare il numero dei volontari disponibili a collaborare alle varie iniziative. Si tratta di uno degli sforzi più impegnativi perchè anche dal confronto con altre associazioni risulta sempre più difficile trovare volontari disposti a dedicare parte del loro tempo a questo tipo di attività. Indubbiamente i giovani rappresentano il futuro. Abbiamo bisogno di loro per promuovere il messaggio del dono anche e soprattutto attraverso il loro

linguaggio e la condivisione di un modo di pensare diverso dal nostro. Ritengo comunque altrettanto importante anche la presenza dei non più giovani che magari hanno maggior disponibilità di tempo. Ricordo a coloro che non possono più donare per motivi di salute, di età o altro che insieme il gesto della donazione è analogamente importante la diffusione del messaggio del dono.

Per esperienza ho constatato che tanti potenziali donatori hanno semplicemente bisogno di essere informati e aiutati a fare i primi passi.

Concludo ringraziando tutti coloro che col loro impegno permettono il proseguimento della nostra importante missione e al tempo stesso rivolgo un caldo invito a tutti per valutare la possibilità di dedicare anche solo qualche ora del proprio tempo alle attività dell'Associazione, che ritengo importanti quanto il donare il sangue.

Convocazione Assemblea

Il giorno **sabato 25 Maggio 2019**, alle ore 06.30 in prima convocazione e **alle ore 09.30 in seconda convocazione**, presso **la Villa Pallavicini, Via Marco Emilio Lepido 196**, quartiere Borgo Panigale, Bologna, è indetta a norma dell'art.15 della Statuto la

Assemblea straordinaria con il seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento del nostro Statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 - Riforma del Terzo Settore
2. Variazione del nome dell'Associazione da "ADVS" a "FIDAS BOLOGNA ODV"
3. Acquisizione della Personalità giuridica per l'Associazione

e a seguire, sempre nel medesimo luogo, **l'Assemblea ordinaria dei soci alle ore 11.00** con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria del presidente per l'anno 2018
2. Illustrazione del Bilancio consuntivo 2018 e Relazione dei Sindaci Revisori
3. Relazione del Coordinamento Giovani
4. Discussioni e votazione per l'approvazione del Bilancio consuntivo, deliberazioni inerenti e conseguenti

Lo statuto attuale per le sue variazioni prevede: art. 15 c.7 "...la presenza di almeno **150 Soci presenti o delegati** sia in 1^a che in 2^a convocazione" e secondo il c. 8 dello stesso articolo "per le votazioni in Assemblea sono **ammesse tre deleghe di Soci per ciascun partecipante**"

Pranzo: Al termine dei lavori sarete graditi ospiti per un conviviale pranzo. È richiesta la conferma della presenza entro 20 Maggio.

Vista l'importanza delle modifiche imposte dalla nuova legge vi chiediamo la MASSIMA PARTECIPAZIONE



Delega di partecipazione

Io sottoscritto _____, in qualità di socio dell'Associazione A.D.V.S.

DELEGO

Come da Art. 15 dello statuto vigente dell'A.D.V.S. _____ a partecipare in mia vece all'Assemblea Ordinaria e all'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocate per il 25 maggio 2019 alle ore 09.30 presso la Villa Pallavicini, Via M.E. Lepido 196, Bologna.

Bologna, data _____

Firma _____

ANALISI DEI DATI SULLE DONAZIONI NEL 2018

Aumenta in Italia la raccolta di plasma, i risultati a Bologna e gli obiettivi da centrare

- Anna Mossini

"Nel 2018 cresciuta la raccolta di plasma, l'autosufficienza si avvicina". Titola così un recente articolo apparso sul sito ufficiale di Fidas (www.fidas.it) nel tracciare un bilancio nazionale delle donazioni di sangue, concentrandosi in special modo sul plasma, uno dei componenti più importanti nella preparazione dei farmaci salvavita.

Secondo quanto riportato dall'articolo questo aumento - 4mila chilogrammi di plasma in più rispetto al 2017 - centra gli obiettivi del Programma nazionale plasma che punta ad affrancarsi dalla dipendenza dell'America del Nord entro il 2020.

QUANTITATIVI IMPORTANTI

Nell'articolo si legge che alle aziende farmaceutiche che lavorano plasma, nel 2018 ne sono arrivati quasi 840mila chilogrammi e che quasi tutte le regioni sono in linea con gli obiettivi previsti dal Programma nazionale plasma, con Marche e Sicilia che li hanno addirittura superati per arrivare a una media di circa 20 kg/1000 abitanti.

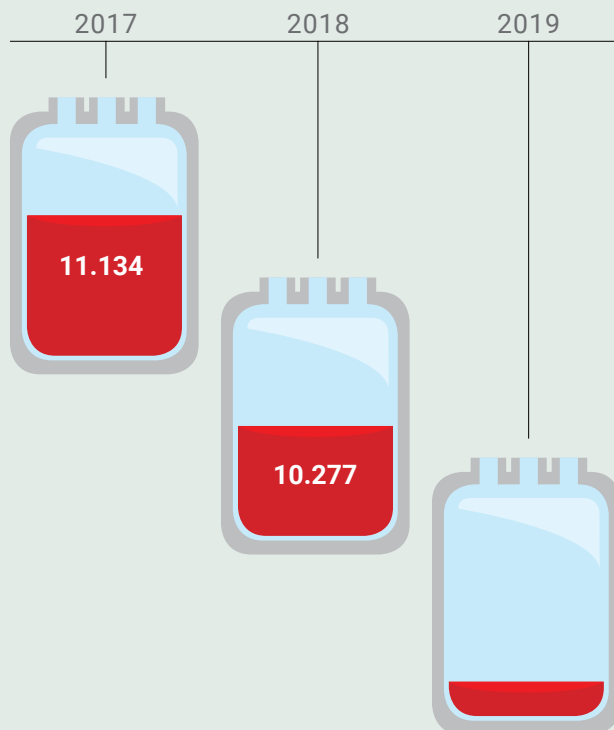
L'articolo riporta un'interessante dichiarazione di Giancarlo Maria Liumbruno, direttore generale del Centro nazionale sangue (Cns) secondo il quale i quantitativi raccolti nel 2018 garantiscono il 70% del fabbisogno per tutti i plasmaderivati di cui i pazienti italiani hanno bisogno. "Per centrare gli obiettivi del Programma nazionale plasma - si legge - la raccolta dovrebbe aumentare di circa 20mila kg entro il 2020, uno sforzo che il sistema sangue italiano può affrontare dal momento che i nostri risultati sono ottenuti mediamente con 2,1 donazioni di plasma/anno per

ogni donatore che dona plasma: il raggiungimento dei 20mila kg in più può avvenire con sole tre donazioni in più ogni settimana in ogni centro raccolta". Questa la situazione a livello nazionale.

UN CALO DA COLMARE

Circoscrivendo l'analisi a Bologna e alle sue sezioni provinciali, il 2018 ha raggiunto la quota di 10.277 donazioni pari a una media di 2,22 donazioni/donatore a fronte delle 11.134 del 2017, quando la media di donazioni aveva raggiunto il 2,29 a donatore.

Numero di donazioni nel biennio 2017-2019

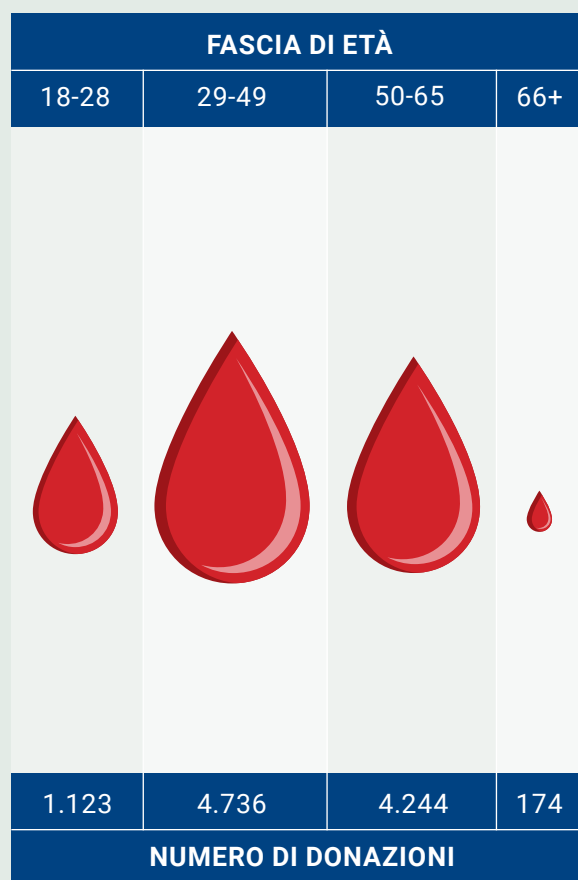


Un calo di 857 donazioni che nel 2019 si spera di colmare.

Le 10.277 donazioni effettuate si suddividono in 7.853 di sangue intero e in 2.424 di aferesi: nel 2017 2.925 erano state di aferesi e 6.279 di sangue intero.

Tra i donatori, gli uomini ricoprono la fetta più cospicua raggiungendo le 3.135 unità, mentre le donne si fermano 1.496 (nel 2017 gli uomini sono stati 3.242 e le donne 1.618). Un dato interessante riguarda le fasce di età dei donatori: il 46% comprende i donatori di età compresa tra i 29 e i 49 anni; il 41,30% quelli tra i 50 e i 65 anni, l'1,69% gli over 65 e un modesto 10,93% i giovani che vanno dai 18 ai 28 anni.

Numero di donazioni suddivise per fasce di età



GIOVANI PROTAGONISTI

Su questa fascia d'età si sta lavorando molto per tentare di aumentare il numero dei giovani donatori e molto stanno facendo i ragazzi del Gruppo Giovani Fidas Advs Bologna per sensibilizzare i coetanei verso un tema che riguarda tutti.

Il 20° Meeting Nazionale Giovani Fidas che si è svolto a Torino dal 22 al 24 marzo scorsi, e al quale i nostri ragazzi hanno ovviamente partecipato, è stato un momento molto importante di incontro e confronto sulla tematica del "dono" (a pag. 14 leggi articolo sul Meeting).

Infine le benemerenze, che anche nel 2018 sono andate a chi ha raggiunto quota 90-100 donazioni (targa di riconoscenza); i distintivi d'oro sono andati ai donatori che hanno effettuato 60/70 donazioni; la medaglia d'oro a chi ha raggiunto 35/40 donazioni; la medaglia d'argento di 1° a chi ha effettuato 15/20 donazioni e la medaglia d'argento di 2° grado è andata ai donatori che hanno fatto 4 donazioni: nel terzo grafico la suddivisione delle benemerenze assegnate nel 2018 a Bologna e provincia.

Benemerenze 2018



FIDAS
a.d.v.s.

Dona il 5x1000
Dichiarazione dei Redditi
C.F. 80150520379

Associazione Donatori Volontari Sangue

Per donazioni volontarie e sottoscrizioni
UNICREDIT

IBAN IT 55 P 02008 02463 000010848490

Calendario prelievi provinciali

Maggio		
8	M	Castel Maggiore
9	G	S. Pietro in C.
10	V	Loiano
11	S	
12	D	S. Giovanni in P.
13	L	Vergato
14	M	Budrio
15	M	Castel Maggiore
16	G	
17	V	Castiglione dei P.
18	S	
19	D	Medicina
20	L	S. Pietro in C.
21	M	Molinella
22	M	Castel Maggiore
23	G	Medicina
24	V	Budrio
25	S	
26	D	S. Giovanni in P.
27	L	Loiano
28	M	Porretta T.
29	M	Castel Maggiore
30	G	Molinella
31	V	Medicina

Giugno		
1	S	
2	D	
3	L	Bazzano
4	M	S. Pietro in C.
5	M	Castel Maggiore
6	G	Castiglione dei P.
7	V	Loiano
8	S	
9	D	Molinella
10	L	Vergato
11	M	Budrio
12	M	Castel Maggiore
13	G	Medicina
14	V	Porretta T.
15	S	
16	D	S. Giovanni in P.
17	L	Loiano
18	M	
19	M	Castel Maggiore
20	G	Budrio
21	V	Porretta T.
22	S	
23	D	Medicina
24	L	Molinella
25	M	Budrio
26	M	Castel Maggiore
27	G	
28	V	Porretta T.
29	S	
30	D	S. Giovanni in P.

Luglio		
1	L	S. Pietro in C.
2	M	Budrio
3	M	Castel Maggiore
4	G	Molinella
5	V	Porretta T.
6	S	
7	D	Medicina
8	L	Loiano
9	M	Castiglione dei P.
10	M	Castel Maggiore
11	G	Molinella
12	V	Budrio
13	S	
14	D	S. Giovanni in P.
15	L	Bazzano
16	M	Porretta T.
17	M	Castel Maggiore
18	G	Medicina
19	V	Vergato
20	S	
21	D	Molinella
22	L	Loiano
23	M	Budrio
24	M	Castel Maggiore
25	G	S. Pietro in C.
26	V	Medicina
27	S	
28	D	S. Giovanni in P.
29	L	Castiglione dei P.
30	M	Porretta T.
31	M	Castel Maggiore

Agosto		
1	G	
2	V	Medicina
3	S	
4	D	
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	S. Pietro in C.
20	M	Molinella
21	M	Castel Maggiore
22	G	Medicina
23	V	Budrio
24	S	
25	D	S. Giovanni in P.
26	L	Loiano
27	M	Porretta T.
28	M	Castel Maggiore
29	G	Molinella
30	V	Medicina
31	S	

Settembre		
1	D	Budrio
2	L	Bazzano
3	M	S. Pietro in C.
4	M	Castel Maggiore
5	G	Castiglione dei P.
6	V	Loiano
7	S	
8	D	Molinella
9	L	Vergato
10	M	Budrio
11	M	Castel Maggiore
12	G	Medicina
13	V	Porretta T.
14	S	
15	D	S. Giovanni in P.
16	L	Loiano
17	M	
18	M	Castel Maggiore
19	G	Budrio
20	V	Porretta T.
21	S	
22	D	Medicina
23	L	Molinella
24	M	Budrio
25	M	Castel Maggiore
26	G	
27	V	Porretta T.
28	S	
29	D	S. Giovanni in P.
30	L	S. Pietro in C.

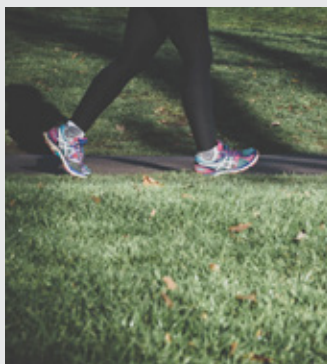
Ottobre		
1	M	Budrio
2	M	Castel Maggiore
3	G	Molinella
4	V	
5	S	
6	D	Medicina
7	L	Loiano
8	M	Castiglione dei P.
9	M	Castel Maggiore
10	G	Molinella
11	V	Budrio
12	S	
13	D	S. Giovanni in P.
14	L	Bazzano
15	M	Porretta
16	M	Castel Maggiore
17	G	Medicina
18	V	Vergato
19	S	
20	D	Molinella
21	L	Loiano
22	M	Budrio
23	M	Castel Maggiore
24	G	S. Pietro in C.
25	V	Medicina
26	S	
27	D	S. Giovanni in P.
28	L	Castiglione dei P.
29	M	Porretta T.
30	M	Castel Maggiore
31	G	

Novembre		
1	V	
2	S	
3	D	Bazzano
4	L	Budrio
5	M	Porretta T.
6	M	Castel Maggiore
7	G	S. Pietro in C.
8	V	Loiano
9	S	
10	D	S. Giovanni in P.
11	L	Vergato
12	M	Budrio
13	M	Castel Maggiore
14	G	
15	V	Castiglione dei P.
16	S	
17	D	Medicina
18	L	S. Pietro in C.
19	M	Molinella
20	M	Castel Maggiore
21	G	Medicina
22	V	Budrio
23	S	
24	D	S. Giovanni in P.
25	L	Loiano
26	M	Porretta T.
27	M	Castel Maggiore
28	G	Molinella
29	V	Medicina
30	S	

Dicembre		
1	D	Budrio
2	L	Bazzano
3	M	S. Pietro in C.
4	M	Castel Maggiore
5	G	Castiglione dei P.
6	V	Loiano
7	S	
8	D	
9	L	Vergato
10	M	Budrio
11	M	Castel Maggiore
12	G	Medicina
13	V	Porretta T.
14	S	
15	D	S. Giovanni in P.
16	L	Loiano
17	M	
18	M	Castel Maggiore
19	G	Budrio
20	V	Porretta T.
21	S	
22	D	Medicina
23	L	Molinella
24	M	Budrio
25	M	
26	G	
27	V	Porretta T.
28	S	
29	D	S. Giovanni in P.
30	L	S. Pietro in C.
31	M	Budrio

Gli appuntamenti da non perdere

- ☐ **SABATO 25 MAGGIO 2019 - BOLOGNA**
 Assemblea Straordinaria dei Soci
 Villa Pallavicini - Via Marco Emilio Lepido 196 - Bologna - Ore 9.30
- ☐ **SABATO 25 MAGGIO 2019 "LE STELLE DI SANT'ORSOLA" - BOLOGNA**
 Dalle ore 15 alle ore 19 saremo presenti nel viale interno dell'Ospedale con un punto informativo insieme a tutte le altre Associazioni che operano presso i vari reparti del Policlinico
- ☐ **DOMENICA 2 GIUGNO 2019 FESTA DELLA SEZIONE FIDAS ADVS**
 di San Pietro in Casale
- ☐ **DOMENICA 9 GIUGNO 2019 FESTA DELLA SEZIONE FIDAS ADVS**
 di Monghidoro
- ☐ **VENERDÌ 14 GIUGNO 2019 SECONDA CAMMINATA**
 Giornata Mondiale del Donatore di Sangue
 Ritrovo a Bologna in via Agucchi 121/18 presso il Centro Sportivo alle ore 18.30 da dove la gara partirà alle ore 20 con arrivo nel medesimo luogo della partenza.
 Per informazioni e iscrizioni è possibile scrivere all'indirizzo mail gnarrojetmattei@gmail.com o telefonare al 392 2959989
- ☐ **DOMENICA 16 GIUGNO 2019 FESTA DELLA SEZIONE FIDAS ADVS**
 di Loiano
- ☐ **DOMENICA 13 OTTOBRE 2019 FESTA DELLA SEZIONE FIDAS ADVS**
 di Medicina
- ☐ **DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 FESTA SOCIALE FIDAS ADVS**
 di Bologna
 La Festa si terrà presso il Teatro Tivoli in via Massarenti 418.
 Alle ore 9.30 si celebrerà la Santa Messa nella Chiesa di Santa Rita
 Alle ore 10.45 si svolgerà la cerimonia di consegna delle benemerenze
 Al termine si terrà il tradizionale buffet.



VISITE GUIDATE IN GIRO PER BOLOGNA

Domenica 19 maggio ai Bagni di Mario

Da Porta San Mamolo ai sotterranei di Bagni di Mario: una passeggiata alla scoperta della porta fantasma dei due santi che hanno condiviso la strada che dal Nettuno portava ai colli, risalendo le vie d'acqua che alimentavano la fontana monumentale fino ai sotterranei della **Conserva di Valverde**, detta **Bagni di Mario**, prodigio d'ingegneria idraulica.

Una passeggiata in compagnia di due figure che, al pari di due santi, si contenderanno la guida del percorso.

Il ritrovo è previsto alle ore 15.15 di domenica 19 maggio all'angolo di via San Mamolo con via Santissima Annunziata.

La visita inizierà alle ore 15.30 e si concluderà intorno alle ore 17.

Contributo a persona, in contanti, all'accoglienza:

spettacolo 10 euro per gli adulti e 8 euro per i ragazzi fino ai 12 anni;

biglietto di ingresso 5 euro biglietto intero; 3 euro ridotto dai 10 ai 18 anni e gratuito dai 6 ai 10 anni.

Massimo 50 partecipanti

Vietato l'ingresso ai minori di 6 anni.

Per prenotare la visita basta mandare un'email all'indirizzo bologna@fidas-emiliaromagna.it con nome, cognome, numero dei partecipanti e di telefono, oppure chiamando al numero 051-6350330 fino alle ore 13 di venerdì 17 maggio.



In queste immagini alcuni suggestivi scorci dei Bagni di Mario



PROSSIME VISITE

Il calendario delle Visite guidate per i prossimi mesi prevede:

16 giugno - Area Cavaticcio - Salara - ex Macello zona di antiche architetture, dai Romani ai giorni nostri.

14 luglio - Torre Prendiparte (dietro la Basilica di San Pietro) o in alternativa Chiesa dell'Istituto Rizzoli

15 settembre - Torre Osservatorio della Specola in Palazzo Poggi.

Per i dettagli sulle modalità di iscrizione e partecipazione vi rimandiamo ai prossimi numeri di "Qualcosa d'Importante".



organizzano



Venerdì 14 Giugno 2019

2^a CAMMINATA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE

Camminata a passo libero, aperta a tutti per attività ludico motoria
Percorso pianeggiante di circa km 7 - mini km 2,5

RITROVO ore 18.30 - PARTENZA ore 20.00

PARTENZA e ARRIVO presso Centro Sportivo di via Agucchi 121/18 (Bologna)

Le iscrizioni si ricevono presso la tenda sociale la domenica alle camminate.
Tramite e-mail gnarrojetmattei@gmail.com o al Cell. 3922959989
Termine utile il 13 Giugno ore 21.00

Le singole iscrizioni possibili fino a mezz'ora prima della partenza.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per quanto può accadere a cose o terzi, prima, durante e dopo la gara.
Ancorché il percorso sia totalmente controllato, i partecipanti dovranno rispettare il codice della strada. I minori parteciperanno sotto la responsabilità dell'esercente la Potestà familiare e dovranno essere accompagnati.

LA MANIFESTAZIONE È COPERTA DA POLIZZA ASSICURATIVA UNIPOL-SAI

Assistenza sanitaria garantita

Personale Paramedico e Ambulanze della Pubblica Assistenza Città di Bologna

PREMIO DI PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI ISCRITTI
PREMIO A TUTTI I GRUPPI CON PIÙ DI 10 ISCRITTI
PREMIO A TUTTI I DONATORI
PREMIO AL GRUPPO CON PIÙ DONATORI



14
GIUGNO
GIORNATA
MONDIALE DEL
DONATORE
DI SANGUE

CONVENZIONE STIPULATA CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Una campagna per sensibilizzare gli studenti alla donazione

- Anna Mossini intervista il prof. Claudio Muscari

FIDAS ADVS e AVIS hanno siglato un accordo con l'Ateneo. Il professor Claudio Muscari ne sta portando avanti l'iter.

Potrebbe sembrare un'ovvietà, una strada tutta in discesa. Invece non è così. Statistiche alla mano, la componente maggioritaria dei donatori è oggi inserita nella popolazione che supera i 40 anni, mentre quella giovanile è decisamente minoritaria. Eppure, a differenza di qualche tempo fa neppure tanto lontano, la comunicazione, le iniziative di sensibilizzazione e le campagne portate avanti da personaggi famosi raggiungono tutti in tempo quasi reale, il che dovrebbe spingere i giovani nella direzione auspicata.

OPERAZIONE COINVOLGIMENTO

Poiché questo non sempre purtroppo accade, una proposta interessante e soprattutto realizzabile può arrivare da un donatore, docente universitario, a cui ADVS, in virtù della sua professione, ha assegnato la delega per i rapporti con l'Ateneo di Bologna.

Stiamo parlando di Claudio Muscari, professore di Biochimica presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna che sta portando avanti l'iter previsto dalla convenzione stipulata con FIDAS ADVS e AVIS per promuovere il concetto di donazione del sangue "e in particolare - sottolinea - quello che vede in questo tipo di attività volontaristica un aspetto socio-culturale molto importante. Presenti anche i rappresentanti dei giovani volontari di entrambe le Associazioni, abbiamo avuto recentemente un incontro con la Prorettrice per gli studenti per definire le modalità di esecuzione. Il settore universitario, con le molteplicità di cose da fare in programma, non è mai stato molto coinvolto su questo fronte. Oggi, grazie a questa convenzione, è possibile sviluppare una serie di proposte che potranno avere interessanti potenzialità".

LE POSTAZIONI NEI DIPARTIMENTI

La prima iniziativa, che si concretizzerà con



l'allestimento di postazioni fisse destinate alla distribuzione di materiale informativo messo a disposizione dal Centro Regionale Sangue dell'Emilia Romagna, coinvolgerà tutti i Dipartimenti universitari non prima di avere ottenuto l'autorizzazione dai rispettivi Direttori che verranno sensibilizzati dal Rettorato. "Bologna vanta una popolazione universitaria di oltre 80mila studenti - prosegue il professor Muscari - molti dei quali arrivano da altre città e regioni. Noi puntiamo molto anche sul loro coinvolgimento, convinti che se iniziano a donare qui, una volta rientrati nelle loro località di origine potranno continuare a farlo. Senza trascurare il fenomeno inverso: studenti che già donano nei paesi o città di residenza possono continuare a donare anche a Bologna durante il loro periodo di permanenza".

PARLARE PER INFORMARE

Oltre ai punti di maggiore affluenza dei vari Dipartimenti, esistono aree universitarie come le biblioteche, le mense, le sale studio, le sedi di attività sportive, gli studentati dove è possibile realizzare delle postazioni per informare e sensibilizzare i giovani sulle donazioni di sangue. "Parliamo di progetti che si potranno realizzare nel medio-lungo periodo - sottolinea Muscari - a cui potremmo aggiungere la creazione di un paio di momenti, durante l'anno accademico, in cui il Gruppo Giovani ADVS potrebbe fare promozione con interventi ad hoc. Le idee non mancano e la voglia di realizzarle nemmeno, si tratta solo di partire per individuare il canale più efficace. Oggi il problema contingente è legato alla necessità di avere a disposizione plasma e plasmaderivati, credo che parlarne con un'informazione approfondita ma allo stesso tempo immediata e fruibile possa rappresentare un'ottima opportunità per raggiungere e catturare l'attenzione degli studenti".

LA PAROLA AL GRUPPO GIOVANI

“I want you for FIDAS-ADVS”

- Roberta Maida

È questo il motto con cui il Gruppo Giovani FIDAS ADVS Bologna desidera richiamare la partecipazione attiva di tutti i ragazzi che già donano, ma anche sensibilizzare e sollecitare quelli che ancora non lo fanno perché donare sangue è un gesto di grande altruismo

Roberta Maida è la nuova coordinatrice, la portabandiera del Gruppo, studentessa e lavoratrice. Il Gruppo è formato da Rebecca, studentessa e vicecoordinatrice; Luca (coordinatore uscente); Sara, farmacista, che insieme a Letizia ricoprono il ruolo di consigliere direttivo e poi Eugenio, Martina, Ilaria, Katia e Gabriele tutti studenti universitari e lavoratori a Bologna.

Il Gruppo è attivo ed eterogeneo, e ogni componente ha una propria storia da raccontare, ma soprattutto è accumulato dall'interesse di dare l'esempio alle nuove



Roberta Maida, coordinatrice del Gruppo Giovani FIDAS ADVS Bologna accanto ad alcuni donatori



Il Gruppo Giovani FIDAS ADVS Bologna partecipa a numerose iniziative. In questa immagine vediamo alcuni di loro alla recente edizione di "Alma Orienta"

generazioni per avvicinarle al mondo della donazione di sangue.

Il Gruppo organizza eventi e partecipa attivamente alle attività proposte dall'Associazione e almeno una volta al mese si ritrova per progettare, organizzare, ma anche per passare semplicemente una serata insieme. - Spiega Roberta Maida - "Di recente abbiamo partecipato ad 'Alma orienta' e all'evento 'Bologna si prende cura, i tre giorni del welfare'; stiamo inoltre lavorando a un progetto con l'Università di Bologna per avviare un dialogo con gli studenti e sensibilizzarli sull'importanza della donazione. Esiste, ed è attivo, un ulteriore progetto di sensibilizzazione presso le Scuole Superiori di tutta la provincia di Bologna.

Anche quest'anno, come sempre, parteciperemo alla rassegna 'Le Stelle di Sant'Orsola' in calendario per il 25 maggio prossimo che culminerà con una serie di interessanti iniziative offerte dal personale ospedaliero e dal volontariato per capire meglio come funziona l'ospedale e come si debba avere cura della propria salute.

Vogliamo far sentire la nostra voce e vogliamo riuscire a raggiungere i nostri coetanei perché crediamo nella donazione di sangue come valore di grande importanza. Quindi, se stai leggendo queste poche righe e vuoi saperne di più contattaci e cercheremo di rispondere alle tue domande. Il telefono è 347 3041625."

DI RITORNO DAL MEETING NAZIONALE GIOVANI FIDAS DI TORINO

Un'esperienza emozionante per continuare a fare sempre di più

- Gruppo giovani Fidas AdvS Bologna

Dal 22 al 24 marzo scorsi si è tenuta a Torino la ventesima edizione del Meeting Nazionale Giovani FIDAS, l'annuale incontro dei giovani donatori under 28. L'evento è stato anche un appuntamento importante per festeggiare i sessant'anni di Fidas.

Oltre 100 i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia a un evento che ha preso il via venerdì 22 marzo con un intenso pomeriggio di formazione e un emozionante incontro con alcuni riceventi tra cui un rappresentante dell'Associazione malati anemia mediterranea (Amami) e una trapiantata di fegato. Sono stati tre giorni molto intensi e importanti perché hanno rafforzato tra noi giovani l'importanza della donazione e quanto sia fondamentale trasmettere questo messaggio a tutti, senza distinzioni. Di particolare interesse è stato anche l'incontro con un chirurgo che ha dedicato l'intera vita ai trapianti, momento forte che ha colpito tutti i giovani donatori. Nella giornata di sabato i partecipanti hanno invaso alcuni luoghi della città colorandola con le tinte delle loro pettorine, ma soprattutto raccogliendo le



Il gruppo nazionale under 28 Fidas AdvS prima dell'inizio dei lavori al Meeting nazionale di Torino



Alcuni giovani del Gruppo Fidas AdvS di Bologna in viaggio verso Torino

testimonianze dei donatori, i dubbi e le paure di coloro che non hanno mai compiuto questo gesto.

Ognuno dei numerosi gruppi di giovani ha affrontato diverse tematiche, toccando via via ogni momento della donazione: dai dubbi iniziali alla fase di donazione vera e propria fino alla testimonianza dei riceventi.

Domenica mattina 24 marzo, ultimo giorno del Meeting, prima dell'assemblea nazionale con tutti i delegati si è tenuta la presentazione dei lavori di gruppo svolti nella giornata di sabato. Sotto la guida del coordinatore nazionale, Elia Carlos Vazquez, si è discusso dell'attività dei giorni precedenti e soprattutto del ruolo dei giovani nel campo della donazione di sangue con una prospettiva rivolta alla possibilità di coinvolgere un numero sempre maggiore di ragazzi under 28.

La partenza da Torino è stata caratterizzata dalla consapevolezza che il dono volontario, anonimo e gratuito del sangue è un dovere civico e un valore etico che va promosso e condiviso. Questo ci deve spingere a coinvolgere i nostri coetanei con le iniziative che organizzeremo come associazione, promuovendo nelle forme più disparate il valore della donazione, che è un valore universale e di fondamentale importanza per la vita di tante persone meno fortunate di noi.

DALLE NOSTRE SEZIONI

Monghidoro: i giovani al centro delle attività di sensibilizzazione

- Maria Luisa Nassetti

A Monghidoro i donatori FIDAS ADVS stanno già approntando i preparativi per la Festa sociale che si terrà il prossimo 9 giugno.

Come ogni anno si tratta di un appuntamento molto atteso durante il quale gli oltre 200 donatori hanno la possibilità di incontrarsi per trascorrere insieme alcuni momenti di convivialità durante i quali, soprattutto nel corso della cerimonia delle premiazioni, ci si può confrontare sui temi della donazione e allacciare nuove amicizie.

“In questi ultimi anni il numero dei nostri donatori purtroppo ha dovuto registrare una contrazione - afferma Maria Luisa Nassetti, presidente incaricato della sezione di Monghidoro - Le nostre iniziative per promuovere le donazioni di sangue guardano con grande interesse alle giovani generazioni che rappresentano un potenziale molto importante ma che, al momento, sono invece la quota più minoritaria tra tutti i nostri iscritti”.

Monghidoro, per molti cittadini della pianura, è un luogo di villeggiatura estiva molto frequentato in gran parte da chi possiede una seconda casa. Le iniziative che il Comune organizza durante la bella stagione sono numerose, tra queste il mercatino dell'antiquariato e dei prodotti alimentari tipici che si tiene tutti i venerdì sera nel periodo che va da luglio a settembre. “Negli anni questi appuntamenti settimanali estivi si sono



arricchiti di novità e l'afflusso di pubblico è sempre considerevole - continua Maria Luisa Nassetti - Noi, come FIDAS ADVS, allestiamo uno stand in tre distinti venerdì che quest'anno coincideranno con il 19 luglio, il 3 e il 23 agosto. In queste occasioni distribuiremo ai visitatori materiale informativo e potremo illustrare i dettagli che chi non conosce il mondo della donazione di sangue può richiedere per decidere di iniziare questo importante percorso di volontariato. Alla nostra presenza estiva uniamo un'altra iniziativa altrettanto importante che cade nel periodo prenatalizio con il tradizionale concerto ad opera dell'Orchestra di Monzuno. La nostra collaborazione con questo importante gruppo musicale va avanti da diversi anni e insieme lavoriamo alla composizione del repertorio da proporre che spazia dalle musiche natalizie quelle di autori vari che vanno dalla musica classica a quella moderna. Anche in questo caso il riscontro che registriamo ogni anno è molto positivo - conclude - ed è un incentivo per continuare in questa opera di sensibilizzazione che negli anni ha sempre saputo darci grandi soddisfazioni”.

Porretta Terme e Valle del Reno: incessante l'attività per aumentare il numero di donatori

- Eugenio Salamone

Grazie al contributo dei soci di vecchia data e dei nuovi iscritti la sezione FIDAS ADVS Valle del Reno e Porretta Terme sta continuando la sua attività sul territorio, con l'ambizioso obiettivo di fare sempre di più.

Per questo l'invito rivolto ai donatori e a chi si sta approcciando per la prima volta al mondo delle donazioni di sangue è quello di contattare i referenti per agevolare la loro attività organizzativa.



Contatti: Gabriella Giagnoni tel. 3703173938, Massimo Minerva tel.3313715909, Eugenio Salamone tel. 338924752.

San Pietro in Casale: si lavora ai preparativi per la Festa sociale del 2 giugno

- con un'intervista a Giovanni Lorusso

È prevista per il prossimo 2 giugno la Festa sociale della sezione Fidas AdvS di San Pietro in Casale, l'appuntamento annuale che permette a tutti i donatori di ritrovarsi in un simpatico momento di convivialità in cui ci sarà spazio anche per un confronto sull'andamento delle donazioni sul territorio.

Come ogni anno la giornata inizierà con la S. Messa che verrà celebrata nella Chiesa parrocchiale a cui seguirà il pranzo nella sala dell'adiacente asilo, dopodiché si procederà con la consegna dei premi ai donatori.

"Attualmente San Pietro in Casale conta 87 donatori attivi - spiega Giovanni Lorusso, presidente incaricato FIDAS ADVS locale - che nel 2018 hanno permesso di raggiungere la quota di 193 donazioni, pari a una media di 2,47 donazioni. È un discreto risultato, anche se non possiamo mai dirci soddisfatti perché l'obiettivo deve essere sempre quello di incrementare il numero di donatori, soprattutto tra i giovani verso i quali occorre svolgere un'attività di sensibilizzazione costante che portiamo avanti con grande impegno".

All'ultima Festa sociale, Giovanni Lorusso ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica avendo raggiunto all'epoca le 150 donazioni, oggi però aumentate a 179. "Un onore e una grande soddisfazione - ammette - che condivido anche con mio figlio Daniele il quale, avendo raggiunto le 70 donazioni, ha ricevuto il distintivo d'oro, riconoscimento che viene assegnato proprio in occasione del raggiungimento di questo ulteriore importante traguardo".



L'assessore Alberto Aitini visita la sede FIDAS ADVS Bologna

Alberto Aitini (a sinistra) assessore del Comune di Bologna alla Protezione civile, ha visitato la sede di Via del Rosario 2/5 dove tra le altre associazioni ha sede anche quella di FIDAS ADVS.

L'assessore si è intrattenuto con tutti i referenti e anche con il nostro presidente, Luciano Signorin, per una veloce informazione sull'attività svolta e sui progetti futuri.

La foto che ritrae Alberto Aitini e il nostro presidente è stata scattata sul grande terrazzo prospiciente i nostri uffici. La splendida e tersa serata di fine inverno ha donato all'immagine che pubblichiamo una suggestione molto particolare.



RICORDI

Ciao Beppone**- Fidas Renazzo**

Lo scorso 13 febbraio ci lasciava il nostro Presidente onorario, commendatore Giuseppe Patuzzi, fondatore nel lontano 25 Febbraio 1970 della ADVS di Renazzo, che già alcuni anni prima aveva iniziato la sua azione di proselitismo sollecitando e convincendo con passione tanti giovani a donare il proprio sangue presso l'ospedale di Pieve di Cento, dove già operava la locale sezione ADVS. In poco tempo fummo in tanti a diventare donatori di sangue, tanto che Giuseppe si convinse, e noi con lui, a fondare una nostra Associazione.

Da allora con pazienza e passione, sempre in accordo con ADVS di Bologna e sostenuti dal Centro trasfusionale Sant'Orsola guidato dal professor Sacchi, siamo aumentati in maniera esponenziale istituendo sezioni nel Centese e anche nei comuni limitrofi.

Sono stati anni di intensa attività, ed è bello ricordare le tante serate trascorse presso le comunità locali a promuovere le donazioni di sangue verificando la generosità di tanta gente.

Giuseppe Patuzzi era orgoglioso dei risultati che via via si ottenevano e durante le nostre feste sociali, sempre partecipate, snocciolava i dati di un'associazione che poteva vantare risultati sempre più confortanti.

Ma il tempo vola, e la sua generosità si è trasformata in intelligenza associativa quando alcuni anni fa, dopo aver formato un gruppo di giovani entusiasti e motivati, ha passato il testimone di presidente effettivo a Paolo Tassinari prima, e attualmente a Daniele Guidetti.



Giuseppe Patuzzi

Giuseppe Patuzzi aveva intuito che la sua amata Associazione, per la quale ha speso tutta la vita, doveva continuare con l'innesto di giovani energie. Sarebbe stato il nostro Presidente onorario sempre attento e prodigo di consigli, ma soddisfatto perché il cammino intrapreso procedeva nel solco di quella generosità che era sempre stata la sua visione.

Oggi, nella sede centralizzata di Renazzo nuova e ben attrezzata, opera un gruppo di volontari che con tanta passione continuano quel sogno iniziale di generosità diventato realtà.

Caro Giuseppe, sarai sempre presente nel nostro agire quotidiano. Siamo sicuri che saprai fare ancora nuovi proseliti perché il tuo ricordo, il tuo esempio, rimarranno sempre scolpiti nei cuori di chi ti ha conosciuto e apprezzato.

Ciao Luigi**- Gelsomino Sergi**

Lo scorso 5 febbraio ci ha lasciato il nostro presidente storico Luigi Giagnorio, persona di grande generosità. Ho avuto modo di conoscerlo nel 2007 quando ho iniziato a correre nella Gnarro Jet Mattei apprezzandone le doti di grande umanità e invogliandomi a diventare donatore di sangue entrando a far parte anche del gruppo Gnarro Jet Donatori di sangue della Fidas-Advs. Ho poi scoperto che questo Gruppo è stato fortemente voluto da Luigi nel lontano febbraio del 1988 con l'intento di valorizzare le donazioni di sangue, soprattutto ad opera di chi pratica attività sportive. Luigi Giagnorio ha nutrito sempre un grande amore per il Gruppo Gnarro, tant'è che spesso le sue frasi terminavano con un "forza Gnarro"!



Luigi Giagnorio

A Luigi non può che andare il nostro ringraziamento più affettuoso per tutto quello che ci ha lasciato e la promessa che continueremo sulla strada dei suoi insegnamenti.

I DONATORI CI SCRIVONO

Il valore del volontariato

- **Rossella Storci**

Sono Rossella Storci, un'anziana donatrice e consigliera ed ex impiegata presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi di Bologna che ha sempre fatto della donazione un dovere morale e sociale. Desidero portare il mio contributo anche se dopo tanti anni i ricordi purtroppo si stemperano e perdono di lucidità, ma gli episodi e i fatti positivi che hanno interessato la nostra Associazione, gli uomini che si sono avvicendati alla guida dei singoli Gruppi e nel Direttivo, hanno contribuito fortemente a formare quel patrimonio di esperienza e di insegnamento che ancora oggi ci sostiene ci convince di essere nel giusto quando sosteniamo che il volontariato esiste solo nella povertà e nella disponibilità personale. La nostra Associazione è tutto questo ed è importante

ribadire che la donazione di sangue è sempre più necessaria in questa epoca di trapianti e grandi interventi e rappresenta un dovere sociale perché se non ci fosse questo gesto anonimo e gratuito molte cure non si potrebbero eseguire.

Così da sempre negli anni trascorsi e nei giorni che verranno, in nome dell'amore, del servizio reso al nostro prossimo.

Un vecchio proverbio cinese recita che "non si possono asciugare le lacrime degli altri senza bagnarsi le mani". Credo davvero che esprima al meglio il significato che io do di donatore.



FIDAS e Polizia di Stato, a Bologna siglato un accordo operativo

- **Michele di Foggia**

In occasione dell'apertura dello scorso Congresso nazionale FIDAS, svoltosi a Napoli nell'aprile dello scorso anno, la Federazione nazionale aveva firmato un protocollo di collaborazione con "Donatorinati", Associazione donatori volontari Polizia di Stato (Advps) per promuovere le donazioni di sangue anche attraverso le federate FIDAS.

Nell'ambito di questa collaborazione, nelle settimane successive si è poi svolta una tavola rotonda presso la Questura di Bologna alla quale hanno partecipato il presidente di "Donatorinati" Claudio Saltari e tutte le più alte cariche istituzionali dell'Arma insieme al vice direttore del Centro nazionale sangue, dottoressa Simonetta Pupella, alla Responsabile del Centro regionale sangue Emilia Romagna, dottoressa Vanda

Randi e al presidente nazionale FIDAS, dottor Aldo Ozino Caligaris.

Durante l'incontro è stato fatto il punto sullo stato delle donazioni di sangue in Italia, ribadendo l'importanza di divulgare il messaggio della donazione tra i giovani nelle scuole ma anche tra i componenti delle Forze dell'ordine. La sezione emiliana dell'Advps, costituitasi non più tardi di un anno fa, ha già all'attivo l'organizzazione di numerosi eventi per promuovere la donazione di sangue.

Proprio in occasione della tavola rotonda, 12 agenti del reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna hanno donato presso il Centro trasfusionale del Policlinico Sant'Orsola, accolti dai volontari FIDAS ADVS di Bologna.



C'È DA SAPERE

Quelle risposte da non dimenticare mai

Il Decreto ministeriale del 2 novembre 2015 ha aggiornato i criteri di selezione del donatore e di emocomponenti che sono stati adottati omogeneamente sull'intero territorio nazionale al fine di uniformare le relative procedure.

Riprendendo parte di un articolo firmato dal dottor Vincenzo De Angelis e pubblicato dall'Associazione friulana donatori sangue (Afds), riportiamo alcune domande e risposte che possono sempre essere un utile strumento di conoscenza e approfondimento.

Sono un donatore periodico e dono da diversi anni, perché devo compilare il questionario e sottopormi al colloquio col medico ogni volta che dono?

Le domande del questionario sono state pensate per valutare lo stato di salute, lo stile di vita, i farmaci e i viaggi effettuati dall'ultima donazione. Sulla base delle risposte fornite, il medico deciderà se il donatore può donare in tutta sicurezza per lui e per i riceventi. Il questionario è previsto nell'ambito della normativa nazionale ed europea. Infatti la legge prevede che il questionario anamnestico sia adottato senza modifiche su tutto il territorio nazionale al fine di garantire la raccolta di informazioni cliniche ed epidemiologiche in modo standardizzato. I criteri per la selezione del donatore di sangue e di emocomponenti sono adottati senza modifiche omogeneamente su tutto il territorio nazionale per uniformare le procedure di selezione del donatore.

Se si eseguono i test del sangue che viene donato perché devo compilare il questionario e sottopormi al colloquio col medico?

Il sangue trasfuso ha attualmente alti standard di sicurezza e il Servizio trasfusionale chiede la collaborazione del donatore per mantenerli e migliorarli. Tutte le donazioni di sangue vengono testate per i virus compreso l'Hiv, l'epatite B e C e la sifilide, ma esiste un periodo di tempo - il cosiddetto "periodo finestra" - in cui i test eseguiti nel sangue di una persona appena infettata da un virus non rilevano l'infezione. Se non si procedesse con la compilazione del questionario e il colloquio con il medico si correrebbe il rischio di trasmettere la malattia pur in presenza di test negativi e di totale assenza di segnali infettivi al momento della donazione. Va inoltre ricordato che le malattie trasmissibili attraverso il sangue possono essere molteplici e non sempre, magari a causa di virus scoperti di recente o di infezioni molto rare sul nostro



Foto di Antonio Corigliano da Pixabay

territorio come la malaria, i test possono essere disponibili. Per questo motivo una compilazione accurata del questionario e un colloquio franco col medico selezionatore sono momenti essenziali della donazione.

Perché durante il colloquio il medico rivolge al donatore domande personali?

Una componente importante della selezione è stata progettata per identificare le persone che hanno un maggior rischio di trasmissione di infezioni attraverso il sangue. Al fine di salvaguardare la sicurezza trasfusionale è necessario che queste persone non donino il proprio sangue. Tali verifiche sono previste dai requisiti normativi. Talora la selezione può sembrare un processo lungo e invadente, ma è assolutamente necessario per salvaguardare la sicurezza trasfusionale. Esistono purtroppo persone che sottovalutano la pericolosità di certi comportamenti rischiosi per la propria salute.

Perché devo leggere tante informazioni prima di donare il sangue?

Il materiale informativo, il questionario anamnestico e la documentazione devono essere in lingua italiana, fatta salva la tutela delle minoranze linguistiche previste per legge. Il donatore deve poter dimostrare l'effettiva capacità di leggere e comprendere il materiale informativo, il questionario e la documentazione che gli sono stati forniti.

Perché devo ripetere il colloquio a ogni donazione se sono un donatore periodico?

Il donatore di sangue e di emocomponenti deve essere adeguatamente valutato prima di ogni donazione a tutela della sua salute e a protezione e sicurezza di quella dei pazienti riceventi.

DONA IL TUO 5X1000 A FIDAS ADVS

Siglata una nuova convenzione con il Caaf 50&PIÙ

Invitiamo tutti i donatori, ma anche i loro famigliari e gli amici, a devolvere a FIDAS ADVS il 5x1000 nella prossima dichiarazione relativa ai redditi 2018. Il Codice Fiscale da indicare è: **80150520379**.

Chi inoltre volesse devolvere un'offerta alla nostra Associazione può effettuare il bonifico sul seguente codice Iban Unicredit: **IT55P 0200802463000010848490**

Da quest'anno è attiva una nuova convenzione tra FIDAS ADVS e il Caaf 50&Più.

La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro famigliari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU.

Di seguito potete trovare tutte le informazioni relative alla convenzione.

CONVENZIONE FIDAS - A.D.V.S - C.A.A.F. 50&PIÙ

È stata stipulata una convenzione tra i soci donatori FIDAS A.D.V.S. (della quale potranno usufruire anche i loro familiari) ed il sistema **50&PIÙ**.

50&PIÙ nasce per rispondere alle richieste di consulenza ed assistenza nell'ambito fiscale e previdenziale.

In particolare, i servizi erogati dal C.A.A.F. prevedono una consulenza completa per ciò che concerne la normativa fiscale. Alcuni di questi servizi, quali **I.I.S.E.E., RED, vengono erogati a titolo gratuito**, mentre altri, quali la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 per il pagamento IMU prevedono tariffe scontate e vantaggiose.

Il sistema 50&PIÙ offre inoltre **gratuitamente**, tramite il **patronato 50&PIÙ ENASCO**, il servizio di consulenza previdenziale per verificare posizioni assicurative, istruire ed inoltrare domande di pensione all'INPS ed agli altri Istituti previdenziali.

Per ricevere maggiori informazioni:

50&PIÙ C.A.A.F. Strada Maggiore,
23 Tel. 051.6487548

50&PIÙ ENASCO Strada Maggiore,
23 Tel. 051.6487530

Consigliamo a coloro che hanno un computer, di visitare il nostro sito Internet: www.fidas-advbologna.org ed in automatico vi sarà segnalato anche il sito della Fidas nazionale, ricchissimo di informazioni e segnalazioni www.fidas.it.

Inoltre possiamo consultare il sito della Regione www.donaresangue.it o www.saluter.it/sangue.

SEDI E RECAPITI 50&PIÙ SUL TERRITORIO

Bologna: strada Maggiore n. 23 - 051/6487630

Bologna: via Tiarini n. 22/m - 051/6487630

Bazzano: via Mazzini n. 65 - 051/830035

Budrio: via dell'Artigianato n. 13 - 051/6920312

Borgo Tossignano: via Garibaldi, 38 - 0542/90080

Casalecchio di Reno: via F.lli Bandiera n. 2 -
051/6111511

Castel Maggiore: viale Roma n. 9 - 051/4177911

Castel San Pietro Terme: viale della Repubblica, 20 -
051/944328

Castiglione dei Pepoli: via Chiesa Vecchia n. 4 -
0534/93911

Imola: viale Rivalta n. 6 - 0542/619611

Lizzano in Belvedere: via 3 Novembre n. 74 -
0534/51585

Porretta Terme: piazza Libertà n. 61 - 0534/521411

San Giovanni in Persiceto: Circonvall. Vittorio
Veneto n. 53 - 051/6875101

San Lazzaro di Savena: via Aldo Moro n. 22 -
051/4998850

Vergato: via Marconi n. 10 - 051/6741811



Dona il 5x1000
Dichiarazione dei Redditi

C.F. 80150520379

Associazione Donatori Volontari Sangue

Per donazioni volontarie e sottoscrizioni
UNICREDIT

IBAN IT 55 P 02008 02463 000010848490



Ai soci A.D.V.S. della provincia di Bologna

Aprile 2019

*Caro socio, i buoni motivi per donare il sangue non finiscono mai!
La donazione di sangue è un gesto di solidarietà con cui possiamo dimostrare che la vita di chi soffre ci preoccupa aiutando chi è in pericolo. Il bisogno di sangue rimane sempre alto, per questo sono fondamentali le tue donazioni. Puoi dare forza alla raccolta di sangue presentando all'A.D.V.S. nuovi donatori tra i tuoi familiari e amici.*

Consapevoli del valore sociale dell'attività di A.D.V.S., Conad sostiene la raccolta del sangue attraverso un buono sconto 10% sulla spesa destinato a volontari e cittadini donatori. Il buono qui a fianco è utilizzabile presso Conad Ipermercato di Bologna Vialarga e presso tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia che aderiscono all'iniziativa. Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono.

Luciano Signorin

La direzione del CONAD precisa che il buono inserito nel giornale è spendibile una sola volta nel tempo di validità nei negozi che aderiscono all'iniziativa, presentandolo il buono stesso alla cassa del negozio

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

(ad esclusione dei prodotti in promozione)
dal 1° aprile al 30 giugno 2019
presso i supermercati Conad di Bologna e provincia che aderiscono
all'iniziativa e presso Conad Ipermercato di Bologna Vialarga.
*Fino ad un massimo di 150€ di spesa.

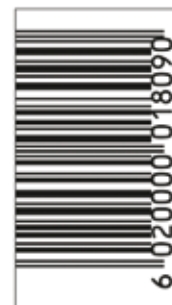
Riservato ai donatori A.D.V.S.
della provincia di Bologna



Buono sconto utilizzabile dal 1° aprile al 30 giugno 2019

Buono utilizzabile nei supermercati Conad di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso Conad Ipermercato di Bologna Vialarga.

- I buoni non sono cumulabili tra di loro né con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è applicabile su un massimo di 150 euro ad esclusione dei prodotti in promozione, ricariche telefoniche, quotidiani e riviste, libri di testo, farmaci da banco, Sushi e reparto ottico.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.



CONAD & CONAD IPERMERCATO

I numeri di un anno di AdvS

Donatori 2018 - Attivi 2018 - Donazioni - Medie

Città e Sezioni	Donatori	Dimessi	Nuovi	Totale	Donazioni	Attivi	Media
Bologna Città	4.056	655	414	3.815	6.946	3210	2,16
Atc Bologna	38	0	1	39	138	37	3,73
Castello d'Argile	93	28	2	67	141	53	2,66
Crevalcore	57	18	1	40	105	34	3,09
Gnarro Jet	119	11	5	113	314	107	2,93
Loiano	132	29	7	110	210	100	2,10
Medicina	256	38	26	244	474	215	2,20
Molinella	249	59	20	210	443	182	2,43
Monghidoro	243	29	8	222	407	205	1,99
Pieve di Cento	58	18	1	41	90	36	2,50
Porretta Terme	229	45	13	197	374	175	2,14
San Lazzaro Bellaria	235	41	34	228	442	199	2,22
San Pietro in Casale	99	23	9	85	193	78	2,47
TOTALI	5.864	994	541	5.411	10.277	4.631	2,22

Totali per fasce di età

Età	N. donazioni	%
18 - 28	1.123	10,93%
29 - 49	4.736	46,08%
50 - 65	4.244	41,30%
65+	174	1,69%
TUTTE	10.277	100,00%

Statistiche su tutte le donazioni

Città e Sezioni	Numero di donazioni			Numero di donatori			Media donazioni per donatore		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Fascia età									
18 - 28	652	471	1.123	361	349	710	1,81	1,35	1,58
29 - 49	3.589	1.147	4.736	1.519	652	2.171	2,36	1,76	2,18
50 - 65	3.304	940	4.244	1.197	472	1.669	2,76	1,99	2,54
65+	128	46	174	58	23	81	2,21	2,00	2,15
TUTTE	7.673	2.604	10.277	3.135	1.496	4.631	2,45	1,74	2,22

Donazioni di sangue

	Donazioni totali 2017	di cui sangue 2017	di cui aferesi 2017	Donazioni totali 2018	di cui sangue 2018	di cui aferesi 2018
Città	8.605	6.278	2.327	7.840	5.938	1.902
Provincia	2.529	1.931	598	2.437	1.915	522
Totali	11.134	6.279	2.925	10.277	7.853	2.424

Benemerenze 2018

Targhe di riconoscenza	per 90/100 donazioni	29
Distintivi d'oro	per 60/70 donazioni	38
Medaglie d'oro	per 35/40 donazioni	105
Medaglie d'argento 1° grado	per 15/20 donazioni	139
Medaglie d'argento 2° grado	per 4 donazioni	251

Movimento soci 2018

	Soci donatori al 31/12/2017	Soci onorari	Nuovi soci 2018	Soci dimessi 2018	Totale 2018
Città	4.448	56	454	707	4.251
Provincia	1.416	28	87	287	1.244
Totali	5.864	84	541	994	5.495